Società Regolamentazione Rifiuti
S.R.R. ATO 11 AGRIGENTO PROVINCIA OVEST

Determinazione del Presidente del CdA

Atto N. 05 del 02/04/2026

Oggetto: Impianto IPPC del TMB e della discarica per rifiuti non pericolosi di servizio V.5 nel Comune di Sciacca (AG), contrada Saraceno/Salinella - Assistenza Tecnica per il Progetto di Adeguamento dell'Impianto TMB per produzione CSS, nell'ambito degli interventi di potenziamento e ampliamento dell'installazione Salinella – Sciacca (AG)

DETERMINAZIONE A CONTRARRE

Il Presidente del CdA della SRR ATO 11 Agrigento Provincia Ovest

PREMESSO CHE:

- La S.R.R. ATO 11 Agrigento Provincia Ovest ha previsto nella propria pianificazione di Ambito la realizzazione di una "Potenziamento dell'attuale installazione IPPC di gestione rifiuti in prevalenza urbani di Salinella con impianto TMB e vasca di servizio - discarica di Sciacca (Ag);

- Con D.D.G. Assessorato Territorio ed Ambiente-Dipartimento Regionale dell'Ambiente n. 96 del 11/02/2016, relativamente al progetto di cui in argomento, è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla cessante ATO So.Ge.I.R. AG 1 S.p.A. a cui è subentrata ex lege la SRR ATO11 Agrigento provincia Ovest;

- Con nota n. 1559 del 04/09/2018 è stato redatto il progetto esecutivo di realizzazione del TMB e vasca di servizio V.5- discarica di Sciacca (Ag);

- Con Deliberazione n. 156 del 2 maggio 2019 della Giunta Regionale Siciliana l'intervento relativo al suddetto potenziamento della Discarica per rifiuti urbani non pericolosi è stato inserito tra gli interventi strategici per il trattamento dei rifiuti da realizzarsi sul territorio della Regione Siciliana, al fine di concorrere al raggiungimento dell'autosufficienza bacinale;

- che nel corso della riunione del 4 agosto u.s. convocata dal Dipartimento per l'acqua e i rifiuti, giusto protocollo n. 29578 del 31/07/2025 con oggetto: PR FESR 2021-2027. AZIONE 2.6.2 "REALIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DI INFRASTRUTTURE, ATTREZZATURE E MEZZI PER LA GESTIONE, LA RACCOLTA, IL RIUSO ED IL RICICLO DEI RIFIUTI E DEGLI SCARTI DI LAVORAZIONE" è stato relazionato sull'impiantistica di Ambito coerente al Piano Regionale dei Rifiuti solidi urbani, approvato con ordinanza n. 3 del 21 novembre 2024 e, nella

fattispecie, dell'imminente pubblicazione della gara europea per l'affidamento della realizzazione del progetto "Realizzazione del TMB e della discarica per rifiuti non pericolosi di servizio V.5 nel Comune di Sciacca (AG), contrada Saraceno/Salinella" dotato di copertura finanziaria DDG n. 1942 del 27/11/2024;

- che il progetto originale, approvato con provvedimento AIA n. 96/2016, prevedeva il funzionamento dell'impianto di trattamento con assetto a flusso unico di bioessiccazione, secondo le BAT di gennaio 2007, e quindi la realizzazione di un impianto di trattamento biologico meccanico (TBM), con specifici elaborati di progetto allegati alla procedura AIA;

- che nell'ambito dello sviluppo del Progetto Esecutivo dell'ampliamento dell'installazione, per la realizzazione del nuovo sistema vasca V5 + impianto TMB, è stata effettuata una verifica di ottemperanza alle prescrizioni del provvedimento AIA n. 96/2016, da cui era stata stralciata la progettazione esecutiva in attuazione alla prescrizione n. 56 dell'art. 4 del DDG n.96/16, in attesa dell'aggiornamento del Piano di Gestione dei Rifiuti in Sicilia;

- che nella richiesta di riesame per il rinnovo della validità dell'AIA, inviata con nota prot.n. 901 del 08/08/2025, si è confermato che allo stato attuale, risultano attivi o sviluppati nel Progetto Esecutivo, che ha già superato la fase di verifica di ottemperanza a VIA e di attuazione delle prescrizioni di AIA, tutti gli impianti inseriti nel provvedimento originario, ad eccezione dell'impianto di produzione del Combustibile Solido Secondario (CSS – ex CDR: Combustibile Derivato da Rifiuti); che per tale linea d'impianto è prevista, prima della data di scadenza formale del provvedimento, l'aggiornamento del lay-out specifico e l'integrazione con particolari di dettaglio costruttivo, in attuazione della prescrizione n. 56 dell'art. 4 dello stesso DDG n. 96/16, per l'allineamento alle previsioni di funzionamento dei nuovi impianti di trattamento contenute nell'aggiornamento del Piano di Gestione dei Rifiuti in Sicilia, con la produzione di Combustibile Solido Secondario qualificato come combustibile (CSS-C), con cessazione della qualifica di rifiuto (E-o-W), ai sensi dell'art. 184-ter del dlgs 152/06 e del DM 22/2013;

- che occorre pertanto una progettazione di fattibilità del miglioramento del trattamento finale di affinamento per la produzione di CSS- combustibile (CSS-C), invece che di semplice CSS- rifiuto (CSS-R), mediante l'adeguamento tecnico dell'assetto di funzionamento da flusso separato a flusso unico secondo il lay-out di funzionamento a flusso unico e lo schema di flusso di trattamento biologico-meccanico allegati alla citata nota, che contengono la previsione di installazione dei macchinari di separazione delle frazioni riciclabili e la raffinazione dei rifiuti combustibili per la produzione del Combustibile Solido Secondario;

- è stata definita l'opportunità, per tale specifica progettuale di attuazione dell'AIA, di procedere comunque a valutazione ambientale preliminare, ai sensi dell'art. 6 co. 9 del dlgs 152/06, giusta istanza prot. n. 1234 del 27/10/2025, in quanto adeguamento tecnico del funzionamento dell'impianto al nuovo Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, nonostante che tale specifica progettuale sia finalizzata a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dell'impianto, e quindi non comporti nuovi impatti ambientali significativi e negativi, e anzi contribuisca alla riduzione dei complessivi impatti della filiera di produzione del CSS, con la cessazione della qualifica di rifiuto ai sensi dell'art. 184-ter del dlgs 152/06, in conformità alla norma tecnica prevista dal DM 22/2013, effettuata nello stesso impianto di selezione dei rifiuti combustibili dai RUR, previo

trattamento di bioessiccazione già previsto nella procedura integrata VIA/AIA originaria, senza modifiche strutturali o estensioni delle aree impiantistiche progettate;

-

- Che con DDG n. 39 ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE è stata esitata la predetta istanza disponendo l'esclusione della modifica proposta dalle procedure ambientali previste dalla parte seconda Titolo III del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

-

VISTI:

- il progetto esecutivo redatto dall'Ing. Giuseppe Riggio, composto 205 allegati - da Q. 0.0 a Q.15.3.1.3;

- i pareri rilasciati in ordine al progetto di cui in oggetto;

- la verifica di ottemperanza alle prescrizioni e dell'AIA di cui alla nota prot.n. 2859 del 25/01/2021 del Dipartimento Acqua e Rifiuti, assunta al prot 771 del 17/01/2021 della SRR, che rimette in termine l'AIA prorogandone la scadenza;

- il decreto di proroga della VIA giusto D.A. n. 199/Gab del 17/07/2025;

- il Parere n. 140 reso dalla Commissione Regionale dei Lavori Pubblici con riferimento alle adunanze del 08 Febbraio 2023 e 28 Agosto 2024;

- il rapporto di verifica finale trasmesso dalla Progen Soc. Coop P.A, incaricata della verifica del progetto, assunto al protocollo dell'Ente al prot. n. 1776 del 07/10/2024;

- l'Atto di Validazione del progetto esecutivo emesso dal RUP in data 16/10/2024, assunto al protocollo dell'Ente al n. 1854 del 16/10/2024;

- l'approvazione del progetto esecutivo in via amministrativa con verbale del CdA della SRR ATO11 Agrigento Provincia Ovest del 16/10/2024;

- il rapporto conclusivo di verifica del progetto esecutivo reso in data 07/10/2024 dalla società di verifica dalla Progen Soc. Coop P.A, ai sensi dell'art. 42 comma 1 del D. Lgs. 36/2023 con il quale è stata espressa una VALUTAZIONE POSITIVA del progetto stesso;

- l'ATTO DI VALIDAZIONE del 16/10/2024 con il quale, ai sensi dell'art. 42, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, il RUP ha attestato la validità del progetto in argomento;

- il Verbale di seduta del Cda del 16/10/2024 con la quale il progetto di che trattasi è stato approvato in linea amministrativa cui si rimanda per i relativi pareri;

CONSIDERATO CHE

- l'art. 8 della Legge Regionale 9/2010 prevede che le funzioni proprie dell'Autorità d'Ambito di cui al D.Lgs. 152/2006 siano svolte dall'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) alla quale partecipano obbligatoriamente i Comuni e la Provincia ricadenti nell'Ambito territoriale ottimale (l'ATO 11 – Agrigento Provincia Ovest coincide con il territorio dei comuni di Alessandria Della Rocca, Bivona,

Burgio, Calamonaci, Caltabellotta, Cattolica Eraclea, Cianciana, Lucca Sicula, Menfi, Montevago, Ribera, Sambuca di Sicilia, San Biagio Platani, Santa Margherita di Belice; Santo Stefano Quisquina, Sciacca (capofila) e Villafranca Sicula;

- il "Piano d'Ambito per la gestione dei rifiuti" è lo strumento di pianificazione che delinea e definisce le strategie per la gestione dei rifiuti in un determinato territorio con l'obiettivo di organizzare e razionalizzare la gestione di risorse e attività, secondo una prospettiva di medio-lungo periodo. Il Piano d'Ambito punta a garantire una gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti attraverso progetti specifici, che possono riguardare la realizzazione di nuovi impianti di trattamento, centri di raccolta, o campagne di sensibilizzazione;

- il Piano d'Ambito pertanto è lo strumento di programmazione attraverso il quale le linee strategiche individuate e delineate nel Piano Regionale di Gestione Rifiuti vengono tradotte in un complesso di interventi che garantiscano la sostenibilità economico-finanziaria del servizio nel territorio dell'Ambito Territoriale Ottimale;

- la L.R. 8 aprile 2010, n. 9 attribuisce alle Società per la Regolamentazione del servizio di gestione dei Rifiuti (SRR) le funzioni, già in capo alle soppresse autorità d'ambito di cui al D.Lgs. 152/2006. Spetta, in particolare, alle SRR l'adozione del Piano d'Ambito;

- l'art. 2 della L.R. 9/2010, attribuisce, altresì, alla Regione, nel contesto dell'attività di indirizzo e coordinamento degli Enti Locali, il compito di redigere le linee guida in materia di gestione dei rifiuti necessarie all'attuazione della legge stessa. La Direttiva n. 1/2013 emanata dall'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità (Circolare Prot. n. 221 del 1° febbraio 2013) ha attribuito al Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti il compito di predisporre gli schemi dei Piani d'Ambito dei 18 ATO.

- il Piano d'Ambito Territoriale Ottimale riferito all'ATO 11 Agrigento Provincia Ovest, approvato come bacino territoriale di dimensione diversa da quella provinciale, successivo all'emanazione del Piano Regionale Rifiuti del 2012, di cui costituisce modifica sostanziale, definendo operativi i Progetti territoriali sperimentali di approvazione di questi sub-ambiti provinciali, nei quali sono stati raggiunti obiettivi di raccolta differenziata e di trattamento locale dei rifiuti più performanti (virtuosi) rispetto alla media regionale;

- con deliberato del C.d.A della SRR ATO 11 dell'8 febbraio 2014 si è determinato il subentro della Stessa ai progetti dell'ex ambito AG1 denominato So.Ge.I.R. S.p.A. in itinere di finanziamento presso il Dipartimento Acque e Rifiuti;

- con nota prot. n. 53076 del 11/12/2015 è stato approvato dal DRAR il Piano d'Ambito S.R.R. A.T.O. 11 Agrigento Provincia Ovest, conforme alle indicazioni ed ai criteri contenuti nel Piano Regionale per la gestione dei rifiuti e che nel quale è inserita la pianificazione impiantistica a servizio di detto ambito;

- con delibera dell'Assemblea dei Soci è stato dato mandato al CdA di provvedere all'acquisizione di tutti gli impianti di proprietà della So.Ge.I.R. S.p.A. ATO AG1 nel rispetto della normativa regionale vigente (L.R. n. 9/2010 e s.m.i.);

- il Progetto di realizzazione del TMB e della discarica per rifiuti non pericolosi di servizio V.5 nel Comune di Sciacca (AG), contrada Saraceno/Salinella è stato inserito nel Piano d'Ambito per la

gestione dei rifiuti della S.R.R. A.T.O. 11 Agrigento Provincia Ovest, approvato con la succitata nota prot. n. 53076 del 11/12/2015;

- tale intervento è stato autorizzato con A.I.A. DDG n. 96 del 11/02/2016 ai sensi della Parte II titolo III-Bis, art. 208 del D.lgs. 152/06 e ss. mm. e ii.;

- L'art. 225-bis. Del Dlgs36/2023 al comma 2 recita "*…2. Le disposizioni di cui all'articolo 43 sull'adozione dei metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni non si applicano ai procedimenti di programmazione superiori alle soglie di cui all'articolo 14 già avviati alla data di entrata in vigore della presente disposizione per i quali è stato redatto il documento di fattibilità delle alternative progettuali ai sensi dell'articolo 2, comma 5, dell'allegato I.7.*"

- Il progetto dei lavori di che trattasi è stato inserito nella programmazione prevista nel Piano d'Ambito S.R.R. A.T.O. 11 Agrigento Provincia Ovest anno 2014;

- In data 10/10/2025 a seguito di richiesta verbale la Giglio s.r.l. ha formalizzato l'offerta n. 20251010 per Assistenza Tecnica per il Progetto di Adeguamento Tecnico Impianto TMB per produzione CSS, nell'ambito degli interventi di potenziamento e ampliamento dell'installazione Salinella – Sciacca (AG). L'attività consiste nell'Assistenza Tecnica Specialistica per la Valutazione Preliminare Ambientale (VPA) del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) di miglioramento del trattamento meccanico, per la raffinazione in CSS- combustibile del rifiuto da bioessiccazione e selezione, con installazione di tecnologie aggiuntive nelle strutture già previste da progetto alle seguenti fasi :

1. Assistenza per elaborati VPA e PFTE – I° livello procedimento art. 6 co. 9 dlgs 152/06:
2. Assistenza per altri elaborati aggiornamento AIA art. 29-sexies co. 9 dlgs 152/06:

per un importo complessivo offerto di € 27.500,00 (IVA esclusa).

- Con Deliberazione del CDA del 25/03/2026 si è dato mandato al Presidente della SRR ATO 11 Agrigento Provincia Ovest di approvare la succitata offerta

- Il costo trova copertura con fondi del bilancio societario 2026;

ACCERTATO CHE:

-

- Si rende necessario procedere all'adozione della determinazione a contrarre e le relative procedure per l'affidamento dell'incarico di che trattasi;

APPURATO

che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze

pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

l'Allegato I.1 al d.lgs. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

precisato che il presente affidamento è subordinato al rispetto della Legge 136/2016 sulla tracciabilità dei flussi finanziari e che la predetta prestazione sarà affidata tramite Affidamento Diretto sul portale MEPA con conseguente generazione del CIG

Tenuto conto che è nominato RUP il Responsabile dell'Area Tecnica della SRR ATO 11, Ing. Giuseppe Riggio;

per le premesse, gli atti e i documenti richiamati, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTA la legge n. 136/2010 "*Piano straordinario contro le mafie*", come modificato dal D.Lgs n. 287/2010 "*clausole sulla tracciabilità dei flussi finanziari*"

VISTO il D. Lgs n. 36/2023 "*Codice dei contratti*" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n. 108 del 29/07/2021 di conversione con modifiche del D. Lgs. 77/2021;

VISTO, l'Ordinamento amministrativo EE. LL. della Regione Siciliana;

RITENUTO DI dover procedere in merito;

Tutto ciò premesso, visto e considerato,

PROPONE DI DETERMINARE

1. **DI RICHIAMARE** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. **DI DARE ATTO**, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs 36/2023, il Responsabile del Progetto è l'ing. Giuseppe Riggio;

3. **DI APPROVARE** il preventivo n. 20251010 del 10/10/2025 della ditta Giglio s.r.l. con sede a Menfi in via Pio La torre, 13 P.IVA 02421550845 per Assistenza Tecnica per il Progetto di Adeguamento Tecnico Impianto TMB per produzione CSS, nell'ambito degli interventi di potenziamento e ampliamento dell'installazione Salinella – Sciacca (AG). L'attività consiste nell'Assistenza Tecnica Specialistica per la Valutazione Preliminare Ambientale (VPA) del Progetto

di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) di miglioramento del trattamento meccanico, per la raffinazione in CSS- combustibile del rifiuto da bioessiccazione e selezione, con installazione di tecnologie aggiuntive nelle strutture già previste da progetto, dell'importo imponibile complessivo di € 27.500,00

4. **DI DARE** copertura finanziaria tramite fondi del bilancio societario anno 2026

5. DI DARE ATTO CHE il presente provvedimento è rilevante ai fini del rispetto delle norme riguardanti la Società Trasparente, di cui al D.lgs 33/2013 e, pertanto si dispone la pubblicazione nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente oltre che nella piattaforma telematica accessibile all'indirizzo https://www.srrato11agrigentoprovinciaovest.it/index.php/trasparenza

6. **DI TRASMETTERE** la presente determina alla predetta Ditta;

7. **DI PROCEDERE** a tutti gli atti conseguenziali per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;

8. **DI INCARICARE** il Responsabile dell'ufficio amministrativo della SRR ATO 11 di pubblicare la presente determina nell'apposita pagina Società Trasparente del sito istituzionale societario.

Il Presidente CdA
Prof. Vito Marsala

Atto firmato in originale